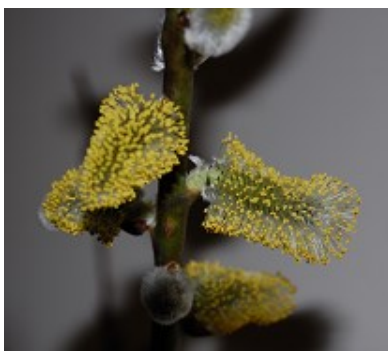


SALIX/ SALICE

La pianta

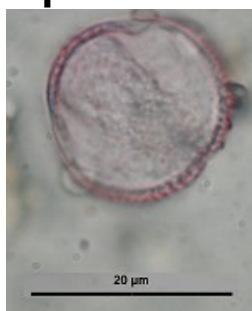


Il genere *Salix* comprende un numero molto elevato di specie che possono avere portamento sia arboreo (fino a 18 metri di altezza) che arbustivo.

Le foglie decidue sono penninervie, con forme che vanno dall'ovale a lanceolato. Le infiorescenze maschili sono costituite da amenti color giallastro e lunghi 4-5 cm. Quelle femminili sono verdastre e corte. Le piante sono dioiche.

Le specie più rappresentative sono: il salice bianco (*S. alba*), specie igrofila presente lungo i corsi d'acqua e coltivata per la produzione di vimini, mentre la varietà *tristis* per il suo aspetto piangente è coltivata come pianta ornamentale; il salice piangente (*S. babylonica*) presente in parchi e giardini a scopo ornamentale; il salicone (*S. caprea*), impiegato per il consolidamento di scarpate e rive. Il salice da vimini (*S. viminalis*), infine, era ampiamente diffuso nelle aree agricole e usato per la legatura delle viti.

Il polline



I pollini si rinvencono da marzo ad aprile; in Friuli Venezia Giulia sono poco abbondanti e la presenza nell'aria è più prolungata in pianura. La fecondazione è preferenzialmente entomogama: i granuli pollinici presentano spesso goccioline glucidiche attraenti per gli insetti e questo è il motivo per cui, sebbene di dimensioni ridotte, la loro presenza e persistenza nell'aria ambiente è piuttosto limitata.

Al microscopio ottico appaiono trizonocolporati, isopolari, oblato-sferoidali. L'esina è sottile, reticolata, con lumina che si restringono verso i margini dei colpi formando il caratteristico margo.

I colpi sono lunghi ed ampi, per cui la zona polare libera è ridotta. Dimensioni medio-piccole (16-25 μm).